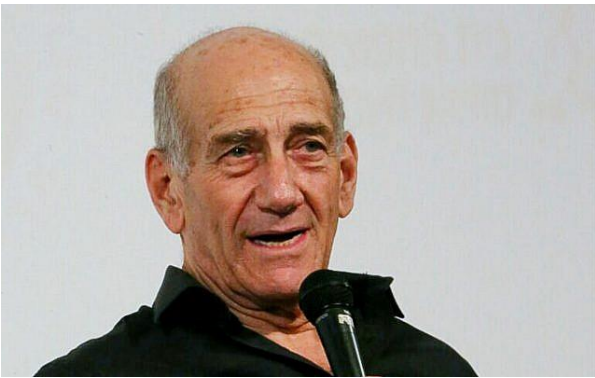


DAL LIVEBLOG - 30 AGOSTO 2024

L'ex primo ministro Olmert e l'ex ministro degli esteri dell'Autorità Nazionale Palestinese propongono un piano per una soluzione del conflitto basata sui due stati



Secondo una dichiarazione congiunta, l'ex primo ministro Ehud Olmert e l'ex ministro degli esteri dell'Autorità Nazionale Palestinese Nasser al-Kidwa hanno concordato di collaborare per promuovere la pace tra israeliani e palestinesi, tra cui un cessate il fuoco e un accordo sulla presa di ostaggi a Gaza, nonché l'eventuale creazione di uno Stato palestinese.

I due leader concordano sulla soluzione territoriale proposta da Olmert durante il suo mandato, basata sui confini del 1967 ma con scambi di territori per tenere conto degli insediamenti israeliani e dei quartieri ebraici a Gerusalemme Est; una capitale palestinese nei quartieri arabi a Gerusalemme Est; e l'amministrazione della Città Vecchia da parte di un'amministrazione fiduciaria di cinque stati, tra cui Israele e Palestina.

Nella dichiarazione si afferma che sono concordi nel ritenere necessario il ritiro israeliano e la creazione di un consiglio di governo tecnocratico palestinese legato all'Autorità Nazionale Palestinese nella Striscia di Gaza e che la Cisgiordania e la Striscia di Gaza debbano essere preparate per le elezioni entro 24-35 mesi.

Una forza araba di mantenimento della pace, denominata Temporary Arab Security Presence (TASP), sarà necessaria per “stabilizzare” la Striscia, in cooperazione con l’esercito israeliano, per prevenire attacchi terroristici da Gaza.

"Infine, hanno concordato sulla necessità di una conferenza dei donatori per ricostruire la Striscia di Gaza con una seria partecipazione dei paesi ricchi", si legge nella dichiarazione.